

Forlì

Covid, salgono i contagi ma non c'è più emergenza

Angelini, Ausl Romagna: «Ora la popolazione è quasi tutta vaccinata e il virus non causa complicazioni preoccupanti»

FORLÌ
ROBERTO ARTIOLI

Nessuna pressione sul sistema sanitario romagnolo. L'innalzamento dei contagi da Covid non sta incidendo sulle attività dei presidi sanitari: «La situazione è sotto controllo – commenta Raffaella Angelini, direttrice del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl Romagna -. È vero che il virus ha rialzato la testa e al momento viaggia in Italia con un Rt al 1,2, ci troviamo nella fase espansiva della curva ma questo non produce gli effetti che aveva un tempo. La popolazione è quasi tutta vaccinata e anche chi non si è protetto col siero è molto probabile che almeno una volta abbia contratto il Covid, questo fa sì che il nostro sistema immunitario risponda meglio all'infezione. Raramente registriamo serie complicazioni. Soprattutto nei giovani e nelle persone senza particolari patologie, l'evoluzione dell'infezione è più benigna rispetto al passato. Ciò si deve anche al fatto che da quando è diventata prevalente la variante Omicron, il virus impatta in maniera meno severa sulle basse vie respiratorie».

Angelini sottolinea che sul territorio al momento ci sono pochissimi ricoveri: «Abbiamo pochi casi in ospedale e molti dei ricoverati positivi sono nei reparti per patologie che non hanno a che fare con il Covid. Nella maggior parte dei casi, i contagiati vengono scoperti per caso, ad esempio se si deve effettuare un ricovero, o perché arrivano al



Raffaella Angelini, direttrice del dipartimento Sanità pubblica Ausl Romagna

Pronto Soccorso con sintomi come tosse o raffreddore che comunque possono essere riconducibili al virus».

Sui numeri dei contagi la situazione è molto cambiata rispetto al passato: «Non abbiamo più il polso preciso di quanti siano i contagiati – commenta la direttrice -. La maggior parte delle persone non fa i test nei canali ufficiali. Non sappiamo quanti sono a casa perché malati, però è fondamentale che chi si scopre positivo, magari tramite un tampone fai da te, rispetti le regole e non vada in giro a fare circolare il virus, anche perché le persone fragili e anziane corrono ancora dei rischi per cui è bene tutelarle e non esporle a inutili pericoli. Ognuno di noi ha una sorta di dovere morale di proteggere gli

altri da una malattia che se per noi è quasi sempre innocua, per altri può portare a conseguenze molto serie».

Il rispetto di semplici regole per arginare i contagi non è l'unica arma a disposizione. A breve arriveranno nuovi vaccini aggiornati: «Siamo in attesa dei vaccini e di una circolare che disciplini la materia – conclude Raffaella Angelini -. Immagino che si partirà anche questa volta dalle persone più anziane e con fragilità e dalle case di riposo, in modo da mettere al sicuro innanzitutto la popolazione più sensibile. Seguiremo criteri molto simili a quelli che ci guidano per la campagna antinfluenzale che, come ogni anno, partirà tra fine ottobre e inizio novembre».



Malattie cardiovascolari open week con ecg gratuito

FORLÌ

In occasione della Giornata mondiale del cuore, che si celebra il 29 settembre, Fondazione Onda, per il terzo anno consecutivo, organizza dal 26 settembre al 2 ottobre un open week dedicato alle malattie cardiovascolari con l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce delle malattie cardiovascolari, con un particolare focus su a-

neurisma aortico addominale, infarto cardiaco e patologie valvolari. All'ospedale di Forlì, l'Uo Cardiologia ha organizzato l'esecuzione di esami Ecg da eseguirsi il pomeriggio del 28 settembre, tra le 15 e le 18, padiglione Morgagni, ambulatori cardiologia, 1° piano. Gli esami sono prenotabili, telefonando al numero 0541.707050. nelle giornate dal lunedì al venerdì fino al 29 settembre dalle 9 alle 13.

Visita guidata al parco e ai padiglioni storici dell'ospedale

FORLÌ

L'Ausl Romagna, nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale ha organizzato una visita speciale alla scoperta della storia ospedaliera di Forlì al grande parco e ai padiglioni storici del nosocomio, che furono terminati di costruire nel 1939 con la funzione di reparti per la cura della tubercolosi. L'appuntamento è per venerdì con ritrovo e partenza alle 16 dall'ingresso principale dell'ospedale Morgagni-Pierantoni (via Carlo Forlanini 34). Interverranno alla visita Giorgio Martelli, direttore del presidio ospedaliero forlivese, Sonia Muzzarelli, conservatore dei beni di interesse storico, artistico e archivistico dell'Ausl Romagna, An-

drea Gozzoli, dirigente architetto presso l'Uo Attività tecniche di Forlì e Cesena e Gianni Bisulli sempre dell'Uo Attività tecniche di Forlì e Cesena, Ivan Versari, esperto del verde dell'Ausl Romagna, e Gabriele Zelli, cultore di storia locale. Il tragitto si svilupperà attraverso i viali della grande area verde dove sono presenti piante di grande interesse naturalistico, soffermandosi davanti ai padiglioni Allende, Vallisneri, Morgagni e Valsalva. Verranno visitati il Museo dei beni della salute, la mostra sugli ospedali storici romagnoli, la sala dove sono esposti i ritratti dei benefattori e quella dov'è conservata la strumentazione scientifica e la donazione del chirurgo Sante Solieri. Partecipazione libera.



Il padiglione Valsalva è una delle tappe previste nella visita

LA GINECOLOGA SCOMPARSA Forlì

Il reintegro di Tateo «È venuta meno la fiducia»

L'azienda sanitaria di Trento: «L'incompatibilità» con l'ex primario
«non è evaporata, anzi, permane con caratteristiche più evidenti e forti»

Un rapporto di fiducia ormai compromesso: è questa la sintesi del documento divulgato dall'azienda sanitaria di Trento che - dopo un iniziale momento di riflessione - si è espressa ieri a chiare lettere sul reintegro di Saverio Tateo, il primario che era stato allontanato dall'ospedale Santa Chiara in seguito all'esplosione del caso che riguarda Sara Pedri, la ginecologa 31enne forlivese scomparsa a Cles il 4 marzo 2021.

Dopo aver letto la sentenza, l'azienda ha dichiarato: «Se è inoppugnabile che il Giudice abbia disposto la reintegra sul posto di lavoro del dottor Saverio Tateo, è altrettanto vero che ha convenuto nel merito su dieci contestazioni mosse da Aps nei suoi confronti». Le contesta-



LE 10 CONTESTAZIONI
«Attestano l'avvelenamento del clima nell'Unità operativa di ostetricia dell'ospedale»

zione mosse dall'azienda, infatti, «attestano l'avvelenamento del clima nell'Unità operativa di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Trento, imponendo approfondite considerazioni sulla compatibilità ambientale di un possibile ritorno del professionista alla direzione dell'Unità operativa. Tale incompatibilità - sottolinea la nota - non è evaporata, anzi, permane tutt'ora con caratteristiche più evidenti e forti, tali da farne elemento di attenta valutazione, in primis da parte della Direzione. Rimane inoltre attuale che il rapporto di fiducia tra la direzione di Aps e il professionista sia venuto meno». L'azienda inoltre spiega i motivi del reintegro alla luce della sentenza che «conferma nel merito le contestazioni e i fatti principali addebitati al dot-



A sinistra Saverio Tateo, ex primario di Trento; sopra Sara Pedri, scomparsa a 31 anni

tor Tateo in sede disciplinare. Il giudice ritiene però che, ai fini del licenziamento per giusta causa, i fatti dovevano essere tempestivamente contestati al direttore nel momento in cui la precedente Direzione aziendale era venuta a conoscenza e

pertanto il licenziamento risulta tardivo e quindi non legittimo». Ma «quando ha avviato il procedimento disciplinare», l'azienda «non era a conoscenza - precisa la nota - che i fatti fossero stati già rappresentati alla direzione e all'Ordine dei medici».

 Funghi in tasca 9,90€	 Prima materia 12,90€	 Marmellate un ricettario da spalmare 7,90€	
 I sette pilastri del benessere 12,90€	 La grande cucina regionale italiana 12,90€	 Le mie incredibili avventure nello spazio 8,90€	 Buonanotte e sogni d'oro 9,90€
 Colora mondo 6,90€	 La montagna che vive 10,90€		

IN EDICOLA DA QUESTA SETTIMANA

NON TROVI UN VOLUME?
NON TI PREOCCUPARE

SCOPRI IL NUOVO




store.quotidiano.net

POTRAI ACQUISTARE TUTTI I LIBRI,
ABBONAMENTI AI QUOTIDIANI,
COPIE STORICHE E CAVALLO MAGAZINE



Quotidiano Nazionale

IL GIORNO ilResto del Carlino LA NAZIONE

Per informazioni tel. 051 6006069 (attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18) oppure mail libri@quotidiano.net